

La passione è famiglia e donna

Il Giornale di Lecco del 19 aprile 2021, parla **Silvia Corbetta** Ceo della nostra associata **Rosval** di Nibionno (Lecco).

ROSVAL NIBIONNO

La passione è famiglia e donna



NIBIONNO (pf1) L'imprenditoria è anche rosa e lo testimoniano molte realtà del territorio che giorno dopo giorno portano avanti con determinazione, preparazione e passione le loro aziende. Una di queste appassionate imprenditrici è **Silvia Corbetta**, cinquantaduenne Ceo della Rosval di Nibionno, azienda leader nella produzione di sistemi di fissaggio con un'importante mercato estero e un fatturato che sfiora i 14 milioni di euro.

Silvia, insieme al fratello Ugo, gestisce l'azienda di famiglia fondata nel 1974 da papà Carlo e da mamma **Rossanna Valsecchi** da cui l'azienda prende il nome. La realtà nasce quindi con un vero atto di amore e passione, emozioni che ancora oggi si vivono all'interno dell'azienda.

«Ho frequentato una scuola sperimentale di lingue e poi ho finito la mia esperienza formativa all'estero - racconta Corbetta - Lì ho approfondito le mie conoscenze linguistiche e ho iniziato a lavorare nel mercato nordeuropeo, tutte cose che mi hanno condotto a ricoprire il mio attuale ruolo». Silvia entra in azienda nel '92 iniziando a occuparsi della programmazione di produzione, mettendo a punto un metodo di consegna just in time collaborando con Ikea, per poi passare negli anni al suo attuale ruolo, ovvero di supervisore generale e relazioni coi clienti, la sua vera vocazione.

«In azienda siamo una cinquantina di persone e io e mio fratello affianchiamo dei validi responsabili nella conduzione dei vari reparti. Io seguo principalmente l'area commerciale e il customer care e lui la parte tecnico produttiva. Oggi come un tempo la famiglia è molto presente: mio padre ha iniziato dalla classica bottega sotto casa con lavori di tintura per poi passare allo stampaggio a freddo nell'ambito dei fasteners. Attualmente il nostro mercato è quello degli elettrodomestici, delle applicazioni industriali speciali e dell'automotive. Quest'ultimo in particolare rappresenta il 65% del nostro business».

Un mercato che si sviluppa per l'80% all'estero, soprattutto in Germania, e che ha permesso all'azienda di poter collaborare con i più grandi nomi del settore automobilistico.

«La mia esperienza di donna in questo settore è positiva. Non ho mai avuto grandi problemi nel farmi ascoltare. In azienda abbiamo sempre dato la stessa possibilità a tutti e abbiamo delle donne in ruoli di responsabilità. Per noi è importante».

[Download](#)